

DIALOGO ... è festa

... per stare insieme nella preghiera

IV Domenica del tempo ordinario - 22 Marzo 2020

Lectures: 1Sam 16,1.4.6-7.10-13 Sal 22 Ef 5,8-14

Vangelo: Gv 9,1-41:

Andò, si lavò e tornò che ci vedeva.



In quel tempo, Gesù passando vide un uomo cieco dalla nascita; sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: «Va' a lavarti nella piscina di Siloe», che significa «Inviato». Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva. Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, perché era un mendicante, dicevano: «Non è lui quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?». Alcuni dicevano: «È lui»; altri dicevano: «No, ma è uno che gli assomiglia». Ed egli diceva: «Sono io!».

Condussero dai farisei quello che era stato cieco: era un sabato, il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come aveva acquistato la vista. Ed egli disse loro: «Mi ha messo del fango sugli occhi, mi sono lavato e ci vedo».

Allora alcuni dei farisei dicevano: «Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato». Altri invece dicevano: «Come può un peccatore compiere segni di questo genere?». E c'era dissenso tra loro. Allora dissero di nuovo al cieco: «Tu, che cosa dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?». Egli rispose: «È un profeta!». Gli replicarono: «Sei nato tutto nei peccati e insegni a noi?». E lo cacciarono fuori.

Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse: «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?». Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». Gli disse Gesù: «Lo hai visto: è colui che parla con te». Ed egli disse: «Credo, Signore!». E si prostrò dinanzi a lui.

Parola del Signore

LE MESSE SONO SOSPESE MA... LA CHIESA E' VIVA

- ✓ le chiese rimangono aperte e la fede è salda
- ✓ mettersi davanti ad un crocifisso o un'immagine di Gesù
- ✓ prendere il Dialogo con la Parola di Dio del giorno
- ✓ sostiamo in silenzio lasciandoci interrogare
- ✓ confortati dalla Parola di Gesù raccogliamo le nostre intenzioni di preghiera
- ✓ accendiamo un lume (se lo possediamo) e ringraziamo Gesù per il dono della sua Parola e per averci ascoltato
- ✓ a casa preghiamo il Rosario o la Via Crucis
- ✓ nella nostra preghiera ricordiamo i poveri, gli ammalati e tutti coloro che continuano ad operare per alleviare questo momento terribile.

In conclusione : non possiamo ritrovarci a celebrare l'Eucarestia, o per approfondire la Parola con le Lectio insieme, o per meditare la Passione con la Via Crucis, è vero. Ma, come le prime comunità, possiamo tenerci in contatto con la preghiera, con i social, con la voglia di leggere quanto succede alla luce della Parola. Fare della nostra casa un tempio, fare delle nostre giornate un ritiro spirituale, fare della nostra quarantena la più autentica Quaresima della nostra vita. La Chiesa è viva. Perché tu sei vivo.

Con grande affetto, Don Enrico

Prima lettura:

1Sam 16,1.4.6 - 7.10 - 13

Davide è consacrato con l'unzione re d'Israele.

Dal primo libro di Samuele

In quei giorni, il Signore disse a Samuele: «Riempi d'olio il tuo corno e parti. Ti mando da lesse il Betlemmita, perché mi sono scelto tra i suoi figli un re». Samuele fece quello che il Signore gli aveva comandato. Quando fu entrato, egli vide Eliàb e disse: «Certo, davanti al Signore sta il suo consacrato!». Il Signore replicò a Samuele: «Non guardare al suo aspetto né alla sua alta statura. Io l'ho scartato, perché non conta quel che vede l'uomo: infatti l'uomo vede l'apparenza, ma il Signore vede il cuore».

lesse fece passare davanti a Samuele i suoi sette figli e Samuele ripeté a lesse: «Il Signore non ha scelto nessuno di questi». Samuele chiese a lesse: «Sono qui tutti i giovani?». Rispose lesse: «Rimane ancora il più piccolo, che ora sta a pascolare il gregge». Samuele disse a lesse: «Manda a prenderlo, perché non ci metteremo a tavola prima che egli sia venuto qui». Lo mandò a chiamare e lo fece venire. Era fulvo, con begli occhi e bello di aspetto.

Disse il Signore: «Àlzati e ungilo: è lui!». Samuele prese il corno dell'olio e lo unse in mezzo ai suoi fratelli, e lo spirito del Signore irruppe su Davide da quel giorno in poi.

Parola di Dio



Salmo responsoriale: Sal 22

**Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.**

Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.
Su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.
Rinfranca l'anima mia.

Mi guida per il giusto cammino
a motivo del suo nome.
Anche se vado per una valle oscura,
non temo alcun male, perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza.

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici.
Ungi di olio il mio capo;
il mio calice trabocca.

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
abiterò ancora nella casa del Signore
per lunghi giorni.

Seconda lettura: Ef 5, 8 - 14

Risorgi dai morti e Dio ti illuminerà

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, un tempo eravate tenebra, ora siete luce nel Signore. Comportatevi perciò come figli della luce; ora il frutto della luce consiste in ogni bontà, giustizia e verità. Cercate di capire ciò che è gradito al Signore. Non partecipate alle opere delle tenebre, che non danno frutto, ma piuttosto condannatele apertamente. Di quanto viene fatto in segreto da [coloro che disobbediscono a Dio] è vergognoso perfino parlare, mentre tutte le cose apertamente condannate sono rivelate dalla luce: tutto quello che si manifesta è luce. Per questo è detto:

«Svegliati, tu che dormi,
risorgi dai morti
e Cristo ti illuminerà».

Parola di Dio

Da condividere con i più piccoli ... *ma non solo*



A		M	
B		N	
C		O	
D		P	
E		Q	
F		R	
G		S	
H		U	
I		V	
L		Z	

Trovare nel disegno i 20 particolari di destra



A numero uguale corrisponde lettera uguale

Utilizzando le lettere della chiave ricomporre una frase di Gesù

2	6		3	6	7	6		8	5		8	9	10	11			
12	11	8		13	6	7	12	6	,	12	2	10	11		2	8	
3	2	14	7	6	15	11	;										
10	H	2		3	11	14	9	11		13	11		5	1	15	5	,
8	5		8	9	10	11		12	11	8	8	5		1	2	4	5

Chiave:

Gesù la restituì al cieco:

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

Per sentirci ancora più vicini vi chiedo di recitare insieme a me questa preghiera

Alle ore 10 per i parrocchiani di Saluggia e alle 11.15 per i parrocchiani di Sant'Antonino.

Con grande affetto Don Enrico

Signore d'infinita misericordia,
custode degli uomini,
compagno dei sofferenti
e conforto degli infermi;
nell'incertezza di questo tempo,
pieno di oscurità, noi ti preghiamo:
rivelaci del tempo
il senso ed il segno,
perché alla tua luce vediamo la luce.
Tu, che ogni cosa hai creato
con ordine, misura e bellezza
ispiraci il sapiente timore
per l'opera delle tue mani;
e quando le nostre opere
violentano la Tua,
ferisci con il rimorso
la nostra coscienza
e suscita in noi il ritorno a Te
con la penitenza.

Signore d'infinita misericordia,
padre degli uomini,
fratello dei sofferenti
e amico degli infermi;
nell'insicurezza di questo tempo,
pieno di paura, noi ti supplichiamo:
non abbandonarci nella tentazione.
Tu che ti innalzi vittorioso
sopra ogni morte e turbamento,
mentre ogni sicurezza si sbriciola
rendi ferma la Fede,
e mentre l'angoscia ci arresta
e il sospetto ci deforma,
rimangano luminose
Speranza e Carità.

Preghiera comunitaria

Signore d'infinita misericordia,
amante degli uomini,
volto dei sofferenti
e sostegno degli infermi;
in questo ed in ogni tempo
noi ti invochiamo:
rendi i cristiani audaci nell'amore,
oltre ogni gretta chiusura del cuore.
Tu, Provvidenza amabile
che reggi con sapienza l'universo,
raccogli la preghiera della Chiesa:
istruisci i governanti,
illumina i ricercatori,
custodisci gli operatori sanitari,
preserva i sani,
soccorri i contagiati,
liberaci da ogni male.

A Te, Signore d'infinita misericordia,
Trinità d'amore e compassione,
da tutta la terra sia gloria e onore,
nei secoli dei secoli.
Amen.